

OGGI, GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA? (69A):

Altri fatti.

È arrivata in redazione una lettera firmata, che pubblichiamo:

Egregio direttore,

Sono preoccupata per il fatto che Pietro Maso, dopo 17 anni di detenzione scontata, dei 30 comminati, per aver ucciso i genitori a motivo d'impossessarsi dei loro beni, sia stato rilasciato in libertà vigilata per "buona condotta", ma a cui è stata concessa in proprietà l'eredità dei genitori assassinati.

Questo fatto può causare dei fenomeni di emulazione in menti malate o drogate (ho un figlio tossicodipendente), tanto poi, male che vada, anche se scoperti dopo 10-15 anni si diventa ricchi.

I giudici dovrebbero rilasciarli alla fine della pena o perlomeno tenendo sequestrata l'eredità fino a tale scadenza.

Ringraziando, cordiali saluti.

Firma

Nostra risposta:

Secondo il nostro parere, lei ha ragione, questi eventi possono provocarne altri simili, e il pentimento si dimostra col risarcimento volontario o coatto del danno, e in questo caso i beni andavano sequestrati.

SAGGE VERITÀ (41A):

Chi non punisce il male, comanda che lo si faccia.

LEONARDO DA VINCI

(Vinci 1452-Cloux, Loira 1519)

artista e scienziato, il più poliedrico e completo in ogni scibile espressivo umano; impressionante la vastità dei suoi talenti e interessi, dalla pittura: allievo del Verrocchio a Firenze, l'Annunciazione, l'Adorazione dei Magi, la Battaglia di Anghiari e la Gioconda (poi al Louvre), Sant'Anna, Maria e il Bambino con San Giovanni (poi alla National Gallery di Londra); indi, a Milano, la Vergine delle Rocce e l'Ultima Cena (S.Maria delle Grazie); alla scultura col gigantesco modello in argilla (distrutto nel 1499) del cavallo per il monumento equestre a Francesco Sforza; dagli studi di anatomia del corpo umano, delle macchine, della Terra e natura dei fossili; a quelli per i Navigli di Milano (lungi 198 Km., allora navigabili nel trasporto dei marmi e materiali per il Duomo), e in seguito per le chiuse del Canale di Panama; imponente la massa di codici (Atlantico, Milano, Ambrosiana), e disegni: l'Uomo di Leonardo, perfino per il carro armato, elicottero, aquiloni e volo umano (da cui il paracadute, deltaplano e parapendio).

**OGGI, GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA? (69B):
COSTITUZIONE 10a.**

PROVINCE NO O SÌ? SÌ!

DI ADRIANO POLI

CON FISCHI (8a) a ... :

Tutti i partiti specialmente a quello più vecchio (25 anni, un quarto di secolo), ondivago, inconcludente, ammanicato, spesso in vendita al miglior offerente: la Lega Nord, e a tutti coloro che propongono di togliere le Province, anziché dar loro più mezzi economici propri nelle funzioni federaliste delle competenze assegnate loro dalla Costituzione e dalle successive aggiunte Parlamentari.

Attualmente dov'è che funzionano le autonomie speciali in Italia fin dalla promulgazione della Costituzione?

- Quale esperimento di collaudo dell'impianto federalista regionale previsto dai suoi Padri Fondatori, sostenuto e avallato dai discorsi del Presidente della Repubblica Gronchi e del Papa PIO XII, depositati presso la nostra redazione), IN MODO DA POTER ABROGARE LA IX NORMA TRANSITORIA, OVVIAMENTE MAI TOLTA.-

Nelle 3 Regioni autonome a scalare secondo le competenze e % delle risorse economiche proprie?

La Sicilia col 100%, ossia di tutto il suo gettito locale, e batte sempre cassa allo Stato, senza vergogna, e che ha perfino diritto al proprio ministro in ogni governo di Roma, usato male per l'Italia e bene per loro, e guarda caso quello dei Rapporti Regionali, per impedire ogni modifica al loro status Quo; la Sardegna col 70% e il Friuli col 60% economico e per entrambe quasi niente in politica, anche se quest'ultima lo usa molto meglio.

Oppure nelle 3 Province autonome a scalare in base alle risorse economiche e competenze proprie?

Bolzano, Trento e Aosta (questa con 95 mila abitanti più che una mini-regione è una mini-provincia (ca. 4 volte più piccola della prima e 3 della seconda), certamente, essendo sotto l'occhio di tutti gli italiani, tutte e tre funzionano decisamente molto, ma molto meglio che nelle 3 Regioni autonome, tanto che recentemente Cortina d'Ampezzo, con un referendum popolare, si è staccata dal Veneto per unirsi al Trentino, *a riprova che il federalismo funziona se parte con l'imposizione fiscale locale e ivi rimane, così come la gestione in loco delle risorse primarie: acqua, terra e aria, che non sono infinite.*-

Quindi si evince che queste 3 Province, beati i loro cittadini, non verranno soppresse, anche per gli accordi internazionali assunti, restano le altre circa 100, che si cerca di azzerare con la scusa della loro inutilità e del risparmio conseguente, e sui mass media, loro complici, manovrano e manovreranno l'opinione pubblica in tal senso.

Per comodità di calcolo 100 x 37 media di consiglieri e presidenti per provincia = 3700 politici tenendo conto dei 1000 degli "onorevoli" di Roma che prendono di stipendi (escluse prebende, regalie, pensioni, ecc.) circa 5 volte quelli provinciali e doppio dei regionali, se si decurtassero 1/3 dei loro emolumenti i conti già tornerebbero, cosippure dei 60-100 mila dei portaborse e segretarie.

Per quanto riguarda i 63.000 dipendenti delle province secondo voi verranno licenziati? Di certo no, secondo noi verranno assunti dalle Prefetture (i cui capi sono i Prefetti nominati dal Ministero degli Interni o di Polizia) e dalle Procure (i cui capi, i Procuratori sono nominati dal CSM, Magistratura e Ministero di Giustizia. Allegrìa! Dalla padella, nella brace!

Il solo Quirinale (secc. XVI- XVIII), come pubblicato nei nostri editoriali n.50-93 e altri articoli, è composto da oltre 1.500 dipendenti con costi annui che superano quelli della Casa Bianca (1792 ca., e modificata dal 1824-29) e Capitol (Campidoglio, 1793-1830) e di Buckingham Palace (secc. XVIII- XX) sommati, iniziando dal Capo dello stato (300 mila euro annui) e dai due personaggi che, in tv sono dietro di lui, con 600 mila ciascuno, e inoltre quelli di tutti i ministeri, Palazzo Chigi e altri, le centinaia di aerei e decine di migliaia di auto blu, pure a coloro *cui non spettano più, come le 3 al giorno dell'<onesto> ex ministro Castelli.*

Considerando che in media i segretari comunali ne prendono 100 mila (più gli scandali tipo Stezzano, dove, la Lega denunciante, pochi mesi prima aveva un suo sindaco al potere, non più confermato per porcherie "politiche"), e 500 di quelli provinciali e regionali, tutti a libro paga delle Prefetture, più i dipendenti.

Se passasse questa follia, come e chi deciderà sul costruire una scuola, ospedale, tribunale, una strada, tranvia, filobusvia, metropolitana pure leggera, già ora Province e Regioni devono chiedere a Roma, le discriminazione tra zone non omogenee ne rappresentate diventeranno norma prevaricante.

* * *

SONDAGGIO PER I LETTORI 1A

Napolitano che cosa dice, quale garante della Costituzione? Tace?

Insieme a Berlusconi, Fini e Schifani, ha firmato e accettato la loro e sua immunità fino alla fine dei mandati.

E i sindacati cosa dicono? Chi tace acconsente?

La Lega Nord è federalista, sì o no?

Cosa sta accadendo?

Si sta formando una dittatura di sinistra e destra (sotto, sotto unite) oligarchica e centralista in mano completo ai POTERI del centro-sud?